

VareseNews

Giro d'Italia, gioventù al potere: tappa a Mäder, maglia rosa a Valter

Pubblicato: Giovedì 13 Maggio 2021



Ventiquattro anni il vincitore di giornata, appena ventidue la nuova maglia rosa: non è il Giro Baby ma il **Giro d'Italia che dimostra di uniformarsi alla *nouvelle vogue*** del ciclismo internazionale e propone – in una tappa montana molto attesa – due corridori **poco più che ragazzini** sul podio più alto.

La frazione di Ascoli-San Giacomo va a uno svizzero dal nome ciclistico, **Gino Mäder, corridore della Bahrain-Victorious** che reagisce così alla caduta (con ritiro) del capitano Mikel Landa. La **maglia va addirittura ad Attila Valter** che è un ungherese 22enne con le insegne della Groupama-FdJ: tocca a lui rompere le uova nel paniere dell'altro ragazzino, **Remco Evenepoel** (anni 20) che sembrava sul punto di essere nuovo leader della corsa.

La frazione con arrivo nelle Marche è però importante anche per la classifica generale, perché il favorito numero uno – **Egan Bernal** – **ha corso da padrone** insieme alla sua Ineos-Grenadier che ha **eliminato la maglia rosa De Marchi** e poi ha fatto per tanto tempo l'andatura in testa al gruppo. Non è servito per vincere solo perché là davanti Mäder, **Cataldo e Mollema** (mettiamoci anche Mohoric) hanno tenuto a lungo la fuga, con lo svizzero che è rimasto l'ultimo attaccante ed è andato fino in fondo.

Bernal ha invece duellato con Evenepoel ma pure **con Martin e con l'italiano Giulio Ciccone** (che era andato anche all'attacco lontano dall'arrivo): i quattro sono arrivati alle spalle del vincitore mettendo qualche secondo tra se stessi e gli altri big. **Nessuno ha pagato una tassa pesante**, però i vari Yates,

Soler, Carthy, Vlasov e via dicendo sono apparsi un po' meno brillanti. L'Italia si è difesa, con Ciccone ma anche con **Caruso e con Formolo e Nibali** che hanno perso qualcosa ma tutto sommato hanno retto.

E tra freddo, pioggia, vento, qualche chicco di grandine e un pizzico di sole, anche la **“nostra” Eolo-Kometa** ha un buon motivo per sorridere. La squadra di Ivan Basso ha “scoperto” **Lorenzo Fortunato: il bolognese è rimasto nel gruppo dei migliori** fin quasi alla fine e ha chiuso 21° a 1'12" dal vincitore. Mica male per il 24enne che a questo punto ha **preso il posto di Ravasi nel ruolo di uomo di classifica**. Una consolazione per il team che **purtroppo ha perso Manuel Belletti**, ieri nella top ten ma sofferente per la caduta di due giorni fa.

Maglia Rosa: Attila Valter (Ung – Groupama-Fdj)

Maglia Azzurra: Gino Mäder (Svi – Bahrain-Victorious)

Maglia Ciclamino: Giacomo Nizzolo (Ita – Qhubeka-Assos)

Maglia Bianca: Attila Valter (Ung – Groupama-FdJ)

SPECIALE GIRO D'ITALIA

In collaborazione con **Bieffe Cicli** e con **La Bottega del Romeo**

Tra Chieti e Ascoli il ricordo della vittoria di Binda del 1933

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it